

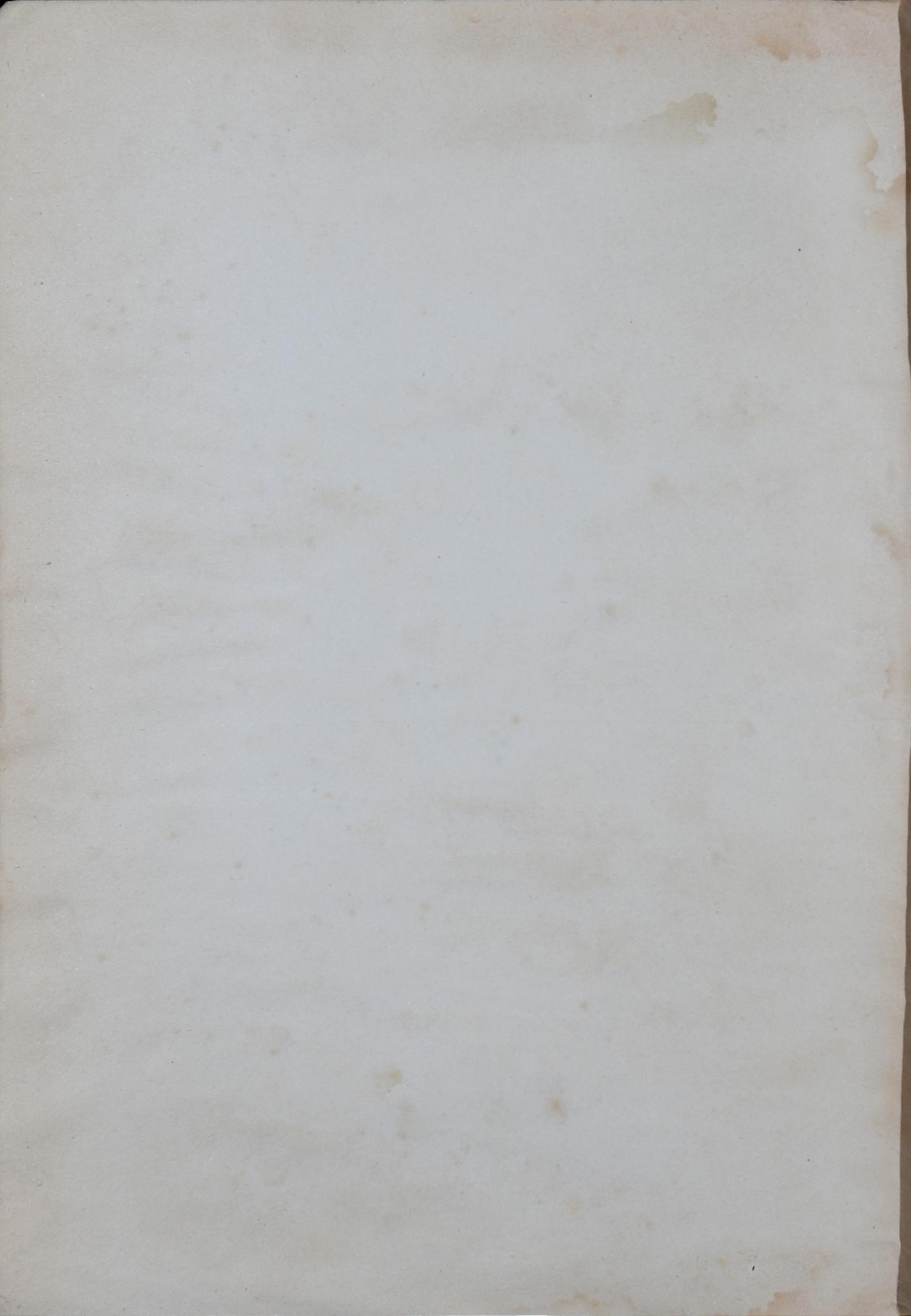
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELENCO
DEGLI
EDIFIZI MONUMENTALI
IN ITALIA



R O M A
TIPOGRAFIA DITTA LUDOVICO CECCHINI

—
1902



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELENCO
DEGLI
EDIFIZI MONUMENTALI
IN ITALIA



R O M A
TIPOGRAFIA DITTA LUDOVICO CECCHINI

—
1902

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELLENICO

EDIZIONI MONUMENTALI

IN ITALIA



STAMPATO IN ROMA NEI PRESSI DI ...

18...



Uno dei lavori cui attendono gli Uffici regionali per la conservazione dei monumenti, è la compilazione delle schede per il catalogo degli edifizii monumentali, le quali devono contenere le notizie necessarie a far conoscere la importanza storica e artistica, lo stato di conservazione e le condizioni giuridiche di ciascun edificio.

Essendo l'Italia ricchissima di edifizii monumentali, o di avanzi di essi, per compiere siffatto lavoro si richiede tempo non breve, e ci vorrebbero mezzi pecuniari molto maggiori di quelli assegnati in bilancio, i quali, invece, sono così tenui che non permettono di concedere indennità o compenso a coloro che dovrebbero recarsi nei vari luoghi per raccogliere tutte le notizie.

D'altra parte, è pur necessario che non manchi più oltre un elenco degli edifizii e avanzi monumentali esistenti in Italia, e perciò il Ministro della pubblica istruzione, onorevole Nasi, inviava ai Direttori degli Uffici regionali, in data 1° agosto 1901, la seguente circolare:

« Nel fine di rendere agevole la compilazione dell'elenco degli edifizii monumentali, questo Ministero, con circolare del 14 agosto 1896, n. 65, incaricava gli Uffici regionali per la conservazione dei monumenti, di dare, in apposite schede, notizie precise relative agli edifizii meritevoli di essere tutelati.

« Necessità di varia indole hanno impedito che siffatto lavoro fosse condotto
« innanzi e compiuto con la sollecitudine raccomandata. Non ostante le più vive
« premure fatte nei cinque anni trascorsi, questo Ministero non ha potuto ancora
« avere tale elenco, indispensabile per gli affari riguardanti la conservazione del
« patrimonio artistico nazionale.

« Non si deve più oltre indugiare a far conoscere agli studiosi di cose d'arte
« ed anche soltanto a chi abbia vaghezza di saperlo, quali e quanti sono in Italia
« gli edifizii ragguardevoli per importanza artistica o storica.

« Invito pertanto le SS. LL. a compilare, con la maggior premura, un elenco
« *indicativo*, per ciascuna provincia, degli edifizii monumentali esistenti nei vari
« Comuni.

« Senza tener conto della maggiore o minore importanza degli edifizii stessi, si
« dovrà in siffatti elenchi *indicare semplicemente il nome o titolo* degli edificii com-
« presi nei territorii dei Comuni, seguendo per questi l'ordine alfabetico.

« Gli elenchi dovranno esser compiuti per il 30 novembre p. v., affinchè prima
« che termini il corrente anno, questo Ministero possa darli alle stampe. Ed ove,
« in seguito di tempo, venissero in luce notevoli parti artistiche di antichi edifizii,
« o si verificasse alcuna omissione, si provvederà con elenchi suppletivi.

« Le SS. LL. valendosi anche dell'opera degli Ispettori onorari dei monumenti,
« delle Commissioni provinciali conservatrici e delle Direzioni di musei e scavi, vor-
« ranno adempiere con ogni cura siffatto incarico, e ne aspetto esplicita assicura-
« zione ».

Siffatti elenchi, coordinati e riuniti a cura della Direzione Generale delle antichità e belle arti, vengono ora pubblicati in questo volume.

Tale elenco generale comprende dieci regioni — quanti sono gli Uffici predetti —, e le provincie sono così ripartite:

REGIONE I. *Piemonte e Liguria*. — Provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Pavia, Porto Maurizio e Torino.

REGIONE II. *Lombardia*. — Provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio.

REGIONE III. *Veneto*. — Provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

REGIONE IV. *Emilia*. — Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.

REGIONE V. *Toscana*. — Provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Siena.

REGIONE VI. *Marche ed Umbria e Provincia di Teramo*. — Provincia di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia e Pesaro Urbino. Teramo.

REGIONE VII. *Province di Roma, Aquila e Chieti.*

REGIONE VIII. *Province meridionali.* — Province di Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno.

REGIONE IX. *Sicilia.* — Province di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani.

REGIONE X. *Sardegna.* — Province di Cagliari e Sassari.

Della provincia di Pavia, il solo circondario del capoluogo appartiene all'Ufficio regionale della Lombardia; i rimanenti circondari sono alla dipendenza dell'Ufficio regionale del Piemonte e della Liguria; perciò quella provincia trovasi così indicata in ambedue le regioni I e II. La provincia di Teramo è assegnata all'Ufficio regionale delle Marche e dell'Umbria.

È d'uopo anche rammentare che per gli edifizii monumentali di Ravenna, indicati nella regione IV, fu istituito, col R. Decreto 2 dicembre 1897, un Ufficio speciale di Sovrintendenza.

Per i vetusti avanzi di alcuni monumenti dell'età classica, gli Uffici regionali han creduto opportuno di conservare il nome con cui essi vengono comunemente designati. Per gli edifizii dei quali è rimasta solo una piccola parte dell'antica costruzione, è stata indicata, dopo il titolo dell'edifizio, la parte originaria superstite.

L'elenco che si pubblica non può dirsi completo, nè perfetto. Qualche edificio, alcuni resti di antiche costruzioni potranno essere sfuggiti all'attenzione degli Uffici regionali; questi non sempre avran dato il giusto valore all'edificio, giudicato notevole per importanza storica e artistica; nè fissato, con indiscutibile precisione storica, il tempo cui esso appartiene. Sono mende che dovranno essere corrette dopo che questo primo lavoro verrà divulgato, ed esaminato dalle persone cui compete il giudicarlo.

Specialmente nei Comuni rurali e nei paesi di minor conto,

possono esistere ignorate, o scoprirsi, in seguito di tempo, antiche costruzioni, o parti di esse, che abbiano un relativo valore.

La Direzione Generale delle antichità e belle arti, nella pubblicazione di questo volume, ha fatto assegnamento sulle notizie e ricerche degli Uffici regionali, ai quali, perciò, è lasciata ogni responsabilità del proprio lavoro.

Da ultimo è da avvertire che la iscrizione in questo elenco non ha altro scopo che di richiamare sull'edificio iscritto le cure delle autorità per la conservazione dei monumenti, e di far notare la importanza artistica dell'edificio a chi lo possiede, affinchè non ne sia trascurata la manutenzione, nè vi siano eseguiti lavori che rechino danno all'autenticità delle sue parti monumentali.

Roma, addì 22 agosto 1902.

Provincia di VERONA.

- Arcole.** Guglia.
-
- Avesa.** Chiesa dei Camaldolesi.
-
- Badia Calavena.** Casa parrocchiale.
Castello.
Chiesa parr. di S. Pietro.
Chiesetta e campanile.
-
- Bardolino.** Chiesa di S. Maria in Cisano (*sec. XII, XIV e XVIII*).

Chiesa della Disciplina (*sec. XVI e XVIII*).
 » di S. Severo (*sec. XI*).
 » di S. Zeno (*sec. IX*).
-
- Belfiore.** Chiesa di S. Maria della Strà.
-
- Bovolone.** Palazzo Salvi.
-
- Bussolengo.** Chiesa di S. Salvatore.
 » di S. Valentino.
 » di S. Rocco.
-
- Caldiero.** Chiesetta di S. Pietro.
Terme antiche.
-

- Caprino. Ruderi romani.
-
- Castelletto di Brenzone. Oratorio di S. Zenone.
-
- Cerea. Chiesa di S. Zeno.
-
- Colognola ai Colli. Chiesa di S. Maria della Pieve.
-
- Cologna Veneta. Rocca antica (*avanzi, sec. XIII*).
Torre del Municipio (*sec. XIII*).
-
- Fumane. Tempietto della Torre.
-
- Garda. Rocca di Garda (*sec. X*).
-
- Grezzana. Torre della chiesa.
Frammenti romani.
-
- Illasi. Castello.
Chiesa parrocchiale.
» di S. Colombano.
» di S. Zenone di Cellore.
-
- Isola della Scala. Campanile del Duomo (*sec. XII-XIV*).
Chiesa della Bastia (*sec. XVI*).
Palazzo Pindemonte.
Torre e testa di ponte (*sec. XIII*).
Xenodochio di S. Maria Maddalena (*avanzi, sec. XIV*).
-

- Isola Rizza** Casa Tedeschi (*sec. XIV*).

- Lazise.** Castello (*sec. XII*).

- Legnago.** Chiesa di S. Salvatore, presso Legnago.
 Palazzo del Municipio.

- Malcesine.** Castello (*sec. XIII*):
 Palazzo di Giustizia (*sec. XVI*).

- Mizzole.** Chiesa parrocchiale.
 » di S. Fermo.
 » di S. Michele.
 » di S. Luca.

- Montorio Veronese.** Castello.

- Negarine.** Chiesa di S. Martino in Corrubio.
 Castello di Corrubio.
 Chiesa di S. Rocco in Corrubio.

- Nogara** Palazzo Marogna (*sec. XVI*).
 Castello (*ruderi, sec. XIII*).
 Corte Pellegrini (*sec. XV*).

- Oppeano.** Chiesa in Bagnolo di Mazzagatta.

- Parona sull'Adige.** Acquedotto.
 Chiesa di S. Pietro d'Arbizzano.
 » di S. Dionigi.
-
- Prun.** Chiesa vecchia di Torbe.
-
- Quinto di Valpan-
 tena.** Frammenti romani.
-
- Quinzano.** Chiesa di S. Bartolomeo (*avanzi*).
 » di S. Rocco.
 » di S. Rocchetto.
-
- S. Bonifacio.** Chiesa di S. Pietro di Villanova (*sec. XII*).
 Campanile di Villanova. (*sec. XII*).
 Castello (*ruderi, sec. XIII*).
 Chiesa di S. Abbondio della Motta (*sec. XV, con affreschi*).
-
- Sanguinetto.** Castello scaligero.
-
- S. Michele Extra.** S. Maria, o la Rotonda di campagna (*1559*).
 Campanile della chiesa parrocchiale.
-
- S. Maria in Stelle.** Pantheon.
-
- S. Pietro Incariano.** Chiesa di S. Sofia.
 » di S. Micheletto.
 » della Madonna del Vajo, a Fumane.
 » e campanile di S. Floriano.
 Palazzo Municipale.
-

S. Ambrogio di Valpolicella. Chiesa di S. Giorgio Ingannapoltron.

Chiostro e campanile di S. Giorgio (*sec. XII*).

Selva di Progno. Chiesa di S. Domenico.

Sommacampagna. Chiesa di S. Andrea in campo santo.

Soave.

Castello.

Mura di cinta.

Chiesa di S. Domenico (*sec. XV*).

» di S. Giorgio.

» di S. Lorenzo.

» di S. Rocco (*sec XV e XVI*).

» di S. Maria della Bassanella.

Palazzo scaligero, presso Porta Bassano.

» dei conti S. Bonifacio.

» dei conti Cavalli.

» dei marchesi Monti.

» dei conti Novarin.

» della Pretura.

Tempietto della terza cinta del Castello.

Torri (due) medioevali.

Torri del Benaco. Rocca di Torri (*1383*).

Tregnago.

Castello.

» del Cogolo (*traccie*).

» e chiesa di Marcenigo.

Chiesa di S. Egidio.

» parrocchiale.

Valeggio sul Mincio. Castelletto della Gherla.
 Castello scaligero.
 Ponte di Borghetto, o Visconteo.

Verona.

Arche Scaligere (1277-1375).
 Arco dei Gavi.
 » dei Leoni.
 Arena.
 Castel S. Pietro.
 » Vecchio.
 Cattedrale (*consacrata nel 1187*).
 Chiesa di S. Fermo Maggiore, e cripta (1313-1319).
 » di S. Anastasia (*sec. XIV*).
 » di S. Giovanni in Fonte.
 » di S. Maria Matricolare (*fondata nel sec. VIII*).
 » di S. Zeno, e cripta (*sec. XI*).
 Chiostro di S. Zeno.
 » del Canonicato.
 Loggia di Fra Giocondo (*sec. XV*).
 Mura romane.
 » di Teodorico.
 Ponte Scaligero.
 Porta Nuova (1540).
 » Pallio o Struppa (1542-1557).
 Portone dei Borsari.
 Teatro romano.

Bastioni del Sanmicheli.
 Cappella Smania (*affreschi*).
 » Pellegrini (1557).
 Casa dei Mercanti (1301).
 » del Sanmicheli (*porta*).
 Chiesa di S. Maria Antica (*sec. IX*).
 » di S. Lorenzo.
 » di S. Stefano (*sec. X-XII*).
 » di S. Teuteria e Fosca (1160-1300).

Segue Verona.

- Chiesa della SS. Trinità (*sec. XII e XVIII*).
 » di S. Pietro Martire (*sec. XIII*).
 » di S. Giovanni in Valle.
 » di S. Zeno in Oratorio.
 » di S. Bernardino.
 » di S. Maria della Scala (1324-1328).
 » di S. Maria in Organo (1481).
 » di S. Nazario e Celso (1033-1464-1508).
 » di S. Giorgio in Braida (1477).
 » di S. Tommaso Cantauriense (*sec. XV-XVI*).

Convento dei Canonici Regolari, a S. Leonardo fuori le mura.

Cripta di S. Pietro Incarnario.

Mura medioevali.

Palazzo Bevilacqua (*sec. XVI*).

- » Canossa (*sec. XVI*).
 » Guastaverza (*sec. XVI*).
 » della Gran Guardia Vecchia (1609).
 » del Tribunale.
 » dal Mercato Vecchio (*sec. XII e XVI*).
 » della Prefettura (*sec. XIII*).
 » Pompei (*sec. XVI*).
 » Vescovile (1172-1502).

Ponte della Pietra, e torre.

Porta di S. Zeno (*sec. XVI*).

Refettorio di S. Bernardino

Stallaggio delle Arche.

- » del Cappello.
 » delle Vecchie.

Statua in piazza delle Erbe.

Teatro filarmonico e Museo Maffeiano (1617-1716).

Tempietto del Lazzaretto Vecchio (1549-1591).

Torre dei Lamberti.

- » del Gardello.
 » pentagona.
 » di S. Zeno.

Segue Verona.

Bastione delle Boccare (*sec. XVI*).

Cappella Spolverini.

Casa di Giolfino.

Chiesa dei Ss. Apostoli, e campanile.

» di S. Chiara (*1425-1437*).

» di S. Pietro in Cattedra.

» di S. Elena.

Coro della chiesa di S. Siro e Libera.

Cripta di S. Benedetto al Monte.

» di S. Procolo.

Palazzina Medici, in via Cavour.

Palazzo Barbaran.

» Della Torre.

» Maffei (*1668*).

» Murari-Brà

» Sagramoso.

Porta di casa Balladoro.

» Verità, in via dei Leoni.

» del Palazzo Saibante.

» Uberti.

Stallaggio del Pesce, o della Ruota (*sec. XV*).

Torre scaligera di Porta Catena.

Villafranca.

Castello.

Zevio.

Campanile e casa canonica.

1207